

DECRETO

di determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, e di approvazione, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs 36/2023, del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "B06.0 - Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche" - CUP C44J22000290002 - di cui all'allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, comportante la costituzione di servitù di condotta e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO l'articolo 3-bis della suddetta legge n. 241/1990 laddove prevede che "*per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*";

VISTI inoltre, gli articoli 14 "*Conferenze di servizi*" e 14-ter "*Conferenza simultanea*" della succitata legge 241 del 1990;

VISTO, altresì, l'articolo 14-quater della suddetta legge 241/1990 concernente la "*Decisione della conferenza di servizi*" e in particolare laddove:

- al comma 1 dispone: "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";
- al comma 3 recita: "*In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti*";
- al comma 4 stabilisce: "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante il "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e in particolare gli articoli 28 "*Misure cautelari e preventive*", 136 "*Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*", 146 "*Autorizzazione*" e 147 "*Autorizzazione per opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 47 "Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni" e all'articolo 48 "Posta elettronica certificata";

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'articolo 32 laddove è stato stabilito:

- al comma 1: "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4";
- al comma 1-bis: "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" e in particolare l'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie" convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. come innovato dal decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante «Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.» nonché da ultimo con il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, con il quale è stata autorizzata la costituzione della Società "Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.", interamente a partecipazione pubblica ed avente quale scopo statutario "la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ad eccezione delle opere affidate quale soggetto attuatore alla società ANAS S.p.A. nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su

proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;

VISTO il comma 2-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 laddove recita che *“Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle opere di cui al comma 2, all'organo di amministrazione della Società, di cui al comma 5 del presente articolo, sono attribuiti i poteri e le facoltà previsti dall'articolo 61, commi 4, 5, 7 e 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*, i quali sono esercitati, per delega del Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore delegato della medesima Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

VISTO il comma 2-quinquies dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, laddove stabilisce che *“La Società è iscritta di diritto nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle opere di cui ai commi 2 e 2-quater”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato approvato lo Statuto societario, successivamente adeguato alle disposizioni del suddetto decreto-legge 10/2024, con particolare riferimento all'articolo 3 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”* avvenuta con atto notarile il 22 novembre 2022 ed iscritta nel registro delle imprese in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339;

VISTO il decreto-legge 5 febbraio 2024, n. 10, recante *“Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.»*”, con cui è stata disposta la ricostituzione dell'organo di amministrazione della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., avvenuta in data 16 febbraio 2024 con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e la nomina dell'Arch. Fabio Massimo Saldini quale Amministratore delegato;

VISTO l'articolo 1056, *“passaggio di condutture elettriche”*, del Codice Civile, libro III, titolo VI, secondo il quale *“Ogni proprietario è tenuto a dare passaggio per i suoi fondi alle condutture elettriche, in conformità delle leggi in materia”*;

VISTO il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* con riferimento particolare alle disposizioni di cui ai capi I, II III, VIII e XI, con riguardo agli articoli 44 *“Indennità per l'imposizione di servitù”*, 49 *“L'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio”* e 50 *“Indennità per l'occupazione”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e, in particolare, gli articoli 38 *“Localizzazione e approvazione del progetto delle opere”*, 41 *“Livelli e contenuti della progettazione”*;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023, con il quale è stato abrogato il d.P.C.M. 26 settembre 2022 ed è stato approvato il “Piano Complessivo delle Opere Olimpiche” che nell’Allegato 1 conferma l’opera olimpica in epigrafe come “*B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche*” - CUP: C44J22000290002;

VISTA la Legge della Regione del Veneto n. 44 del 25 novembre 2019, ed in particolare l’articolo 2 “*Concorso della Regione del Veneto al finanziamento delle spese di investimento relative alle Venues olimpiche site nel territorio Veneto*”;

VISTA la nota prot. Simico n. 1273 del 22 marzo 2024, concernente l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria sincrona e la convocazione della riunione in modalità telematica tenutasi il 4 aprile 2024 per l’esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell’opera pubblica in oggetto, in relazione alla quale le Amministrazioni e gli Enti invitati, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241/1990, sono stati chiamati a rendere note “*le rispettive posizioni in correlazione al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria*” entro il termine del 16 aprile 2024;

RITENUTO di semplificare l’esame della documentazione progettuale attraverso l’uso della piattaforma collaborativa digitale della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., fornendo “*le credenziali per l’accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell’istruttoria*”, di cui al comma 2, lettera a), dell’articolo 14-bis della legge 241/1990, al “*rappresentante unico*” designato, ai sensi dell’articolo 14-ter della sopra citata legge, dalle Amministrazioni ed enti invitati;

TENUTO CONTO, altresì, che sulla piattaforma collaborativa digitale della Società sono stati resi consultabili gli elaborati “*Planimetria catastale*”, codice TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.PL.001_A, e “*Piano Particellare*”, codice TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.RT.001_A, con il quale sono stati individuati i dati identificativi dei mappali interessati dall’intervento da sottoporre alla procedura di occupazione temporanea non preordinata all’esproprio e alla costituzione di servitù di condotta su aree di proprietà privata e pubblica, evidenziando che: “*L’area interessata è in corso di frazionamento ed aggiornamento catastale, a seguito della realizzazione della nuova infrastruttura viaria denominata “Adeguamento viabilità località Gilardon”, realizzata per i Mondiali 2021. L’indicazione dei legittimi proprietari andrà poi verificata con il sistema di pubblicità immobiliare del Tavolare o Libro Fondiario del Comune di Cortina d’Ampezzo*”.

VISTA la nota n. 0156653 del 28/03/2024, assunta agli atti con prot. Simico n.1384 di pari data, con la quale la “Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi” della Regione del Veneto, in attuazione delle “*Linee guida in materia di Conferenze di Servizi*” approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n.1064 del 31.07.2018, ha trasmesso le valutazioni di competenza in materia di terreni di uso civico e di terreni di antico patrimonio regoliero, di cui alla L.R. 22.07.1994 n. 31 e alla L.R. 19.08.1996 n. 26, in base alle quali, sono stati richiesti approfondimenti in merito alle seguenti particelle interessate dall’intervento:

- Fg. 67 particella 9662 (ex porzione della particella 8607/25) – particella 9663 (ex porzione della particella 8607/25) - particella 9664 (ex porzione della particella 8607/25) – particella 9880 (ex

porzione della particella 8607125): costituenti terreni di uso civico del Comune di Cortina d'Ampezzo;

- Fg. 67 particella 3158 – particella 9683 (ex porzione della particella 3149/2): costituenti beni di antico patrimonio della Regola di Rumerlo;
- Fg. 67 particella 9671 (ex porzione della particella 3081/1) – particella 9672 (ex porzione della particella 3081/1): costituenti beni di antico patrimonio delle Regole d'Ampezzo.

VISTA la nota prot. Simico n. 1484 del 3 aprile 2024, con la quale la Società ha riscontrato le suddette richieste, evidenziando che:

- *“con riferimento alle particelle dei terreni delle Regole d'Ampezzo – p. 9671-9272 (rectius 9672): sarà cura della scrivente modificare la previsione progettuale di predisposizione della nuova linea elettrica, stando al di fuori dalle particelle indicate;*
- *con riferimento alle particelle dei terreni della Regola di Rumerlo – p. 3158-9683: è stato verificato che, in occasione degli interventi realizzati per i Mondiali del 2021, è già stato autorizzato il mutamento per l'uso turistico;*
- *con riferimento alle particelle 9662-9663-9664-9880:*
 - p. 9663: si modifica la previsione progettuale di predisposizione della nuova linea elettrica, stando al di fuori dalla particella indicata;*
 - p. 9664: non è gravata da uso civico;*
 - p. 9662-9880: risultano gravate da uso civico, ma di fatto costituiscono la strada esistente in località Gilardon”;*

VISTA la nota n. 0176304 del 9/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1634 di pari data, con la quale la “Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi” della Regione del Veneto, nel prendere atto delle controdeduzioni espresse dalla Società ha comunicato che: *“per quanto attiene al terreno del Comune di Cortina d'Ampezzo censito alla particella fondiaria 9664, nel confermare che è assoggettato al regime giuridico degli usi civici (a differenza di quanto indicato da SIMICO S.p.A.), si chiede al Comune di Cortina d'Ampezzo di verificare se lo stesso terreno corrisponda effettivamente alla porzione dell'ex particella fondiaria 8607/85 (ex particella fondiaria 8607/25) già autorizzata al mutamento di destinazione, con decreto regionale n. 234 del 19.10.2018, per la realizzazione di un by-pass stradale. Infine, riguardo ai terreni di uso civico del Comune di Cortina d'Ampezzo censiti alla particella fondiaria 9662 (ex porzione della particella fondiaria 8607/25) e 9880 (ex porzione della particella fondiaria 8607/12), non risulta che sia stata rilasciata l'autorizzazione al mutamento di destinazione per la realizzazione o il mantenimento in esercizio di un tratto stradale, pertanto è necessario che l'Amministrazione comunale di Cortina d'Ampezzo acquisisca tale autorizzazione, anche al fine di consentire l'esecuzione delle opere in oggetto”.*

TENUTO CONTO delle seguenti richieste di integrazioni documentali pervenute entro il termine del 29 marzo 2024 indicato nella suddetta nota di indizione:

- Regione del Veneto: nota n. 152818 del 26 marzo 2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1335 di pari data, riscontrata con nota prot. Simico n. 1409 del 28 marzo 2024;

- Provincia di Belluno: nota n. 8847 del 28 marzo 2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1385 di pari data, riscontrata con nota prot. Simico n. 1485 del 3 aprile 2024;
- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali: nota n. 5815 del 28 marzo 2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1421 di pari data, riscontrata con nota prot. Simico n. 1796 del 15 aprile 2024;

ACQUISITA agli atti la registrazione audio-visiva della suddetta riunione svolta in modalità telematica il 4 aprile 2024, attestante la conformità di quanto riportato nel verbale della predetta riunione, reso consultabile nella piattaforma digitale dedicata di Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.;

ACQUISITI, altresì, nel corso della suddetta riunione del 4 aprile 2024 nonché entro il termine del 16 aprile 2024 e nei giorni a seguire, pareri favorevoli con indicazioni / prescrizioni / condizioni da parte delle Amministrazioni ed enti invitati alla Conferenza di servizi come di seguito riepilogati in ordine cronologico:

<i>Elenco</i>
BIM – Gestione Servizi Pubblici S.p.a.: con nota n. 0007080 del 03/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1482 di pari data, ha comunicato che <i>“nell’area interessata dall’intervento non sono presenti opere ed impianti – sia acquedottistici che fognari – appartenenti al Servizio Idrico Integrato gestito dalla società”</i> .
TIM S.p.a. - Field Operation Area Nord Est: con nota n. 0041478-P del 04/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1517 di pari data, ha comunicato il proprio <i>“nulla osta alla realizzazione dell’opera”</i> .
Italgas Reti S.p.a.: con nota n. F24095DEF0121 del 04/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1586 del 5/04/2024, ha comunicato che <i>“esaminati gli elaborati di progetto si notifica che, nell’area oggetto degli interventi previsti, non sono presenti reti del gas naturale da noi gestite”</i> .
Regione del Veneto: con nota n. 178554 del 10/04/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 1719 di pari data, sono state trasmesse le <i>“determinazioni del rappresentante unico regionale”</i> composte dalle determinazioni delle competenti strutture regionali con cui si esprime parere favorevole con indicazioni e/o prescrizioni .
Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l’area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso: parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota n. 12772-P del 15/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 1788 di pari data.
E-Distribuzione: parere favorevole con prescrizioni di cui alla nota n. 438148 del 17/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 1871 di pari data.

Provincia di Belluno: parere favorevole con condizioni/prescrizioni di cui alla nota n. 0010639 del 16/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 1826 di pari data.

Comune di Cortina D'Ampezzo: parere favorevole di cui alla nota n.7524 del 24/04/2024 assunta agli atti con prot. Simico n. 2018 di pari data, con la quale *“si dà atto, inoltre, come appreso in sede di conferenza di servizi, nonché dalle comunicazioni degli Enti acquisite agli atti in corso di istruttoria, che alcune particelle oggetto di intervento (pp.ff. 9662 e 9880) ricadono in costituenti terreni di uso civico del Comune di Cortina d'Ampezzo. Per questi si procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 12 della L. 16.06.1927 n. 1766, dell'art. 41 del R.D. 26.02.1928 n. 332 e dell'art. 8 della L.R. 22.07.1994 n. 31, l'autorizzazione regionale al mutamento di destinazione delle porzioni dei terreni di uso civico. In relazione al terreno censito alla particella fondiaria 9664, si conferma che lo stesso corrisponde effettivamente alla porzione dell'ex particella fondiaria 8607/85 (ex particella fondiaria 8607/25) già autorizzata al mutamento di destinazione, con decreto regionale n. 234 del 19.10.2018, per la realizzazione di un by-pass stradale”*.

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali: con nota n. 0539/2024 del 20/06/2024, assunta agli atti con prot. Simico n. 3416 di pari data, è stato trasmesso **parere favorevole con prescrizioni**.

TENUTO CONTO che con nota n. 0166272 del 03/04/2024 (allegato G – del suddetto parere della Regione del Veneto) la “U.O. VAS, VINCA, Capitale naturale e NUVV” ha dichiarato la *“conclusione positiva (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 1400/2017”*;

TENUTO CONTO, altresì, del decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 81 del 16 aprile 2024, con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con procedura semplificata ai sensi del D.P.R. n. 31/2017, sulla base del soprarichiamato parere paesaggistico vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Soprintendenza ABAP per l'area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso nel suddetto parere ha prescritto, tra l'altro, che *“tutte le opere di manomissione del suolo siano svolte con assistenza continuativa di archeologi professionisti (D. Lgs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica di un funzionario archeologo di questa Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa”*.

CONSIDERATO, dunque, che i suindicati atti sostanziano pareri favorevoli con indicazioni e/o prescrizioni relativamente al suindicato oggetto della Conferenza di servizi decisoria, da parte delle medesime Amministrazioni ed Enti partecipanti e che non è stato manifestato alcun dissenso né in sede di riunione sincrona del 4 aprile 2024 né entro il termine del 16 aprile 2024, e nei giorni a seguire, prestabilito con la succitata nota prot. Simico n. 1273 del 22/03/2024;

TENUTO CONTO che sulla base delle osservazioni ricevute e dei pareri espressi, è stata caricata nella piattaforma di condivisione digitale la suddetta documentazione integrativa e aggiornata:

- “*Relazione geologica*” – codice elaborato TAC.00.PF_GN.00_E.00_SI.RT.002_A
- “*Piano Particellare*” - codice elaborato TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.RT.001_B che, a seguito degli approfondimenti soprarichiamati, riporta gli effettivi proprietari delle particelle interessate dal progetto.
- “*Relazione di ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza dei servizi*”, codice elaborato TAC.00.PE_GN.00_B.00_QL.RT.005_A;

TENUTO CONTO che con Decreto del Direttore della “*Direzione enti locali, procedimenti elettorali e servizi elettorali*” n. 197 del 26 luglio 2024, è stato autorizzato “*il Comune di Cortina d’Ampezzo (BL), ai sensi dell’art. 12 della L. 16.06.1927 n. 1766, dell’art. 41 del R.D. 26.02.1928 n. 332 e dell’art. 8 della L.R. 22.07.1994 n. 31, a mutare la destinazione, per una durata di sessanta anni, delle porzioni di due terreni di uso civico, cartografate nella planimetria catastale allegata all’istanza comunale prot. n. 11099 del 20.06.2024 e censite al catasto del Comune di Cortina d’Ampezzo al Fg. 67 particella 9662 parte per mq 4.120 e particella 9880 parte per mq 1.140, al fine di consentire il mantenimento in esercizio di sede stradale tra le località Ronzuos e Rumerlo e la posa di una tubazione di collegamento alla rete elettrica*”.

TENUTO CONTO della Comunicazione, effettuata ai sensi delle pertinenti disposizioni della Legge n. 241/1990 in data 17 aprile prot. Simico n. 1855, concernente la “*Comunicazione riguardante la Conferenza di servizi decisoria indetta quale procedura autorizzativa del suddetto progetto la cui realizzazione comporta l’asservimento per servitù di condotta e occupazione temporanea non finalizzata all’esproprio di aree di proprietà privata*” ai fini della pubblicazione, ai sensi dell’articolo 32 della legge n. 69/2009, oltre che sul sito della Società – www.simico.it, sui siti istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e all’Albo Pretorio del Comune di Cortina d’Ampezzo assicurata dal 27.06.2024 al 28.07.2024, in assenza di osservazione da parte degli interessati;

CONSIDERATO che in data 2 e 3 luglio 2024 sono stati inviati, ai sensi delle pertinenti disposizioni del sopracitato d.P.R. 327/2001, gli avvisi personali, tramite PEC e raccomandata a/r, ai soggetti individuati sulla base del piano particellare debitamente aggiornato - cod. elaborato “TAC.00.PF_GN.00_G.00_PP.RT.001_B” - reso consultabile sulla succitata piattaforma collaborativa della Società, di avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica mediante Conferenza di Servizi decisoria comportante l’apposizione del vincolo di asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera in epigrafe;

TENUTO CONTO che non sono pervenute osservazioni da parte delle “*ditte*” interessate a seguito dei predetti avvisi personali ex d.P.R 327/2001;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso, di dichiarare, ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sopra richiamate, positivamente svolta la Conferenza di servizi decisoria con le determinazioni di cui agli atti e pareri acquisiti e sopra indicati;

DECRETA

Articolo 1

1. La Conferenza di servizi decisoria in epigrafe, espletata per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica "***B06.0 Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche***", di cui all'allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023, nonché finalizzata all'approvazione del progetto stesso, è dichiarata, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14-ter, comma 7, e 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, positivamente conclusa sulla base delle risultanze verbalizzate nella riunione svolta il 4 aprile 2024 e dei pareri espressi favorevoli e/o sfavorevoli con indicazioni, condizioni e/o prescrizioni citati nelle premesse, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico, oggetto dell'espletata Conferenza, resi consultabili tramite piattaforma digitale collaborativa della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A e che formano, unitamente al verbale allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della legge n. 241/1990 sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi decisoria svolta.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.lgs. 36/2023, con particolare riferimento al comma 10, il presente decreto approva il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al precedente articolo 1, e perfeziona "*l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici*".

Articolo 3

1. Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica suddetta, lo sviluppo progettuale successivo dovrà essere, in coerenza con le risultanze della Conferenza di servizi decisoria espletata, conforme alle indicazioni, condizioni e/o prescrizioni di cui alle premesse, anche al fine di acquisire gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

2. È apposto il vincolo di asservimento sulle aree interessate dall'intervento, come identificate dai pertinenti elaborati progettuali citati nelle premesse; è dichiarata la pubblica utilità dell'opera nonché è disposta sulle medesime aree l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio ai sensi e per gli effetti delle pertinenti disposizioni del d.P.R. n. 327/2001 citate nelle premesse.



Articolo 4

1. Il presente decreto è trasmesso alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici invitati alla Conferenza di servizi svolta ed è pubblicato sul sito internet della Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. nonché sui siti istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e sull'albo pretorio on line del Comune di Cortina d'Ampezzo.
2. Il Comune di Cortina d'Ampezzo, in particolare, avrà cura di far pervenire, tramite P.E.C. all'indirizzo protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it, apposita rassicurazione di pubblicazione del presente decreto sull'albo pretorio on-line con indicazione della relativa data.
3. La Regione del Veneto avrà cura di trasmettere il presente provvedimento alla “U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV” entro il termine di 15 giorni, come indicato nella nota n. 0166272 del 03/04/2024 citata nelle premesse.

L'Amministratore Delegato
Arch. Fabio Massimo Saldini